Risultati Ospiti tutti negativi all'Ipab di Trino

Ottime notizie da test sierologici e tamponi in Rsa

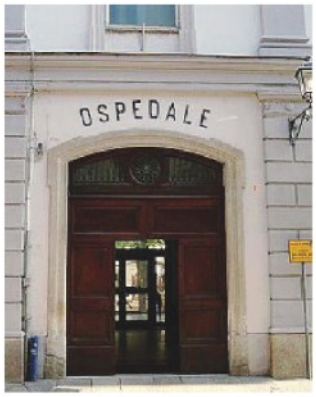
Il sindaco Pane
«I miei complimenti alla struttura per come è stata gestita l'emergenza covid»

TRINO

● A seguito dei primi test sierologici svolti dal Comune di Trino su forze dell'ordine e volontari sono risultate positive ai valori Igg e Igm 22 persone su 197. «Di questi 22 soggetti positivi, 7 sono volontari e 15 sono persone scelte dai medici di famiglia tra i loro pazienti» informa il sindaco, Daniele Pane. «I volontari esaminati sono stati 140, mentre i pazienti scelti dai medici sono risultati positivi in 15 su 57». Pane spiega che «questo dato era 'atteso', perché sono stati scelti tra persone che avevano manifestato sintomi riconducibili al Covid19. Tra i 15 positivi - aggiunge il primo cittadino - alcuni avevano manifestato sintomi a gennaio». Pane ricorda poi i due valori presi in considerazione dai test: «Le Igm sono le immunoglobuline della prima fase della malattia, quindi per soggetti positivi al Coronavirus. Le Igg sono quelle di fine malattia: chi ha superato il virus ed ha gli anticorpi la cui incognita è la durata nel tempo». Quando saranno eseguiti nuovi test sierologici? «Stiamo attendendo l'arrivo di una nuova fornitura e poi procederemo».
Intanto martedì sono arrivati gli esiti dei tamponi, effettuati il 21 aprile, agli ospiti della RSA Sant'Antonio Abate di Trino. Su 90 ospiti presenti al momento del tampone tutti sono risultati negativi. «Un risultato, derivante dall'ottima gestione dell'emergenza da parte dell'Ente» commenta il sindaco Daniele Pane. «Ad inizio settimana prossima sarà sottoposto anche tutto il personale con il sistema del drive-through (in auto). Nel frattempo la struttura ha deciso di sottoporre tutto il personale anche al test sierologico. I miei complimenti vanno a tutto il Consiglio d'Amministrazione, al Dottor Paolo Filippi, alla Dottoressa Daniela Ferraris, al Dottor Alessandro Croce e a tutto il personale, perché con lungimiranza, dedizione e professionalità hanno difeso i nostri Ospiti da questo nemico, salvaguardando la loro salute». Infine pane aggiunge. «Grazie anche a tutti quei cittadini, aziende, associazioni e professionisti che hanno fatto donazioni alla struttura permettendo loro di avere disponibilità economiche e dispositivi di protezione individuale idonei per affrontare l'emergenza sin da subito».

La PAT acquista altri test

Sempre su fronte della prevenzione, la PAT ha deliberato che con parte dei fondi avuti in donazione da un'azienda trinese acquisterà: 450 test per indagine sierologica destinati a quei soggetti più esposti a rischio contagio come volontari Pat, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili Urbani, Alpini a cui si potrebbero aggiungere Medici di base, Farmacisti e commessi supermercati; DPI per la popolazione trinese; 50 saturimetri per i medici di base da lasciare in uso a pazienti Covid-19 per poterli curare a domicilio. **M.I.**



Ipab di Trino. *Tamponi negativi*